



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

Nr. 2 del 03/02/2010

COPIA

Prop. n. 19798

Impegno n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUCA FABRIS E LUIGI STOCCHIERO INERENTE L'AFFISSIONE NEGLI SPAZI PUBBLICI DI LOCANDINE PER CONTO DELLA LISTA CIVICA "ALTAVILLA RINASCE"

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tre** del mese di **febbraio**, alle ore **20,35** nella solita aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione **STRAORDINARIA** convocazione **PRIMA** seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Signor CATAGINI CLAUDIO e assiste all'adunanza il Segretario Generale dr. FOTI PAOLO

Fatto l'appello risulta quanto segue:

CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
RIGOTTO ELIO	CONSIGLIERE	Presente
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GALUPPO ELVIO	CONSIGLIERE	Presente
MENEGUZZO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
GRIGNOLO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
FRACASSO LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
PETUCCO GIANNIRA	CONSIGLIERE	Presente
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
MOSCON PIERANTONIO	CONSIGLIERE	Ass. giust.
FABRIS LUCA	CONSIGLIERE	Presente
STOCCHIERO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'Oggetto suindicato.

Alla discussione dell'argomento sono presenti gli assessori esterni Federici Giuseppe e Ugone Luigi.

Il Sindaco Claudio Catagini assume la presidenza.

Sindaco

Bene, grazie Consigliere Fabris. Scusate il ritardo. Punto all'ordine del giorno numero 2: Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Luca Fabris e Luigi Stocchiero inerente l'affissione negli spazi pubblici di locandine per conto della Lista Civica Altavilla Rinasce. Consigliere Stocchiero. Prego.

Consigliere Stocchiero

Sì, grazie. Buonasera a tutti. Nel mese di novembre del 2009 sono state affisse negli spazi predisposti dall'Amministrazione comunale per le affissioni commerciali, delle locandine per conto della Lista Civica Altavilla Rinasce contenenti discutibili informazioni sulla deliberazione consiliare inerente il Piano Casa. Tali locandine sono rimaste ivi affisse per gran parte del mese di dicembre. Da informazioni assunte presso la ditta appaltatrice del servizio di affissione, non è stato possibile sapere chi fosse il committente dell'affissione medesima, mancando, a loro dire, la richiesta di autorizzazione ed il rispettivo titolo autorizzativo. Da personale dirigenziale del Comune si ha avuta notizia che non si è trattato di affissioni richieste e predisposte dall'Amministrazione. Ritenendo che le affissioni in contesto non abbiano osservato le fondamentali norme poste dal Regolamento per la disciplina della pubblicità e piano generale degli impianti, e considerando la gravità della circostanza secondo cui l'iniziativa dell'affissione del manifesto e l'elaborazione del suo contenuto potrebbe essere posta in capo del Signor Sindaco, risultando il suo nome in calce al manifesto in argomento assieme alla dizione "Candidato Sindaco della Lista Civica Altavilla Rinasce" si chiede: 1) se per tali affissioni sia stata chiesta ed ottenuta l'autorizzazione prevista dal Regolamento per la disciplina della pubblicità e piano generale degli impianti; 2) in caso positivo, secondo quale norma del Regolamento sia stata autorizzata l'affissione; 3) se il Signor Sindaco fosse a conoscenza dell'affissione di questi manifesti e in caso contrario come intenda difendere la propria onorabilità; 4) chi sia la persona fisica che ha commissionato l'affissione; 5) se la Polizia Locale del Consorzio dei Castelli abbia contestato o intenda contestare alcuna sanzione per le palesi violazioni del Regolamento Comunale; 6) se intenda verificare il corretto operato della ditta concessionaria del servizio delle pubbliche affissioni rispetto alle norme stabilite dal Regolamento per la disciplina della pubblicità e piano generale degli impianti. Grazie.

Sindaco

Vicesindaco Dalla Pozza per la risposta, grazie.

Vicesindaco Dalla Pozza

Bene. Dalle lunghe premesse di questa interrogazione si evince che non solo le pubbliche assemblee, le dichiarazioni pubbliche a riguardo delle multe dovrebbero essere surrogate da informazioni precise e prove, ma anche probabilmente le interrogazioni, visto che qui si dà luogo a un resoconto di infruttuose inchieste alla Hercule Poirot, dalle quali peraltro non si è raggiunto alcun risultato, salvo quello che comunque si butta lì, al di là delle discutibili informazioni, anche già la condanna, ovvero che le affissioni in contesto si ritiene che non abbiano osservato le fondamentali norme poste dal Regolamento. Cioè, per il fatto che, leggendo il Regolamento e andando dalla concessionaria delle pubbliche affissioni, non si sia riusciti a capire se sono valide o non valide, legittime o non legittime,

si dà già la condanna: non hanno rispettato, non hanno osservato le fondamentali norme poste dal Regolamento per la disciplina della pubblicità. Il Regolamento per la disciplina della pubblicità prevede, effettivamente, alcune modalità di richiesta di autorizzazioni. Si parla lì di autorizzazioni: le autorizzazioni che vanno richieste allo Sportello Unico per l'Edilizia, quindi all'Edilizia Privata, riguardano effettivamente non le pubbliche affissioni, ma i cartelli posti fuori del centro abitato; quindi, tutte quelle che sono insegne, che sono cartelli, che sono tralicci, che sono altre cose. Per fortuna, diciamo che in questa fattoria degli animali non è ancora previsto che ci siano autorizzazioni ad affiggere volantini o affiggere manifesti che possono far valere o fare presente il proprio punto di vista in certe situazioni. Quindi, io invito, effettivamente, con calore gli interroganti a leggere il Regolamento, in particolare i primi articoli e l'articolo 7 dove dice esattamente che "il rilascio delle autorizzazioni al posizionamento ed alla installazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari fuori dei centri abitati". Questo riguarda le autorizzazioni. Le altre sono pubbliche affissioni che sono regolate dal titolo terzo del Regolamento in particolare dall'articolo 17 che ne fissa le finalità con termini anche, dice, abbastanza democratici. Dice che "il Comune per mezzo del servizio delle pubbliche affissioni assicura, nelle misure previste dall'articolo 6 comma 3 del presente Regolamento, l'affissione negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti costituiti da qualunque materiale idoneo, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, nonché di messaggi diffusi nell'esercizio di attività commerciali". Il secondo comma ribadisce "i manifesti aventi finalità istituzionali, sociali o comunque privi di finalità economiche sono quelli del Comune e, di norma, quelli per i quali l'affissione è richiesta dai soggetti e per le finalità di cui agli Artt. 20 e 21 del D.Lgs. 507/93". Il D.Lgs. 507/93 e gli Articoli, appunto, 20 e 21 parla delle riduzioni del diritto. Fortunatamente non sono riduzioni del diritto di mettere i cartelli ma sono le riduzioni del diritto di affissione, quindi della corresponsione monetaria dovuta per chi affigge pubbliche affissioni. Quindi, fra coloro che sono titolari di riduzione, ci sono i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive e filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali. Mentre, giusto per completare, l'articolo 21 parla delle esenzioni dal diritto che sono quelle riguardanti le attività istituzionali del comune, ovviamente le autorità militari e via scorrendo. Quindi, passando alle questioni, si deve dire che per tali affissioni, effettivamente, non c'è alcuna autorizzazione. La seconda domanda dice: "in caso positivo", invece il caso è negativo, però abbiamo già visto quali siano le modalità, ovvero le norme del Regolamento, in base alle quali sia stata autorizzata o non autorizzata, sia lecita, assolutamente lecita, l'affissione. "Se il Signor Sindaco fosse a conoscenza", forse sarebbe stato giusto dire "fosse stato" ma, la *consecutio temporis*, come si sa, qui non vale, "dell'affissione di questi manifesti e in caso contrario come intenda difendere la propria onorabilità". Allora, il Sindaco mi assicura di essere stato a conoscenza e quindi, visto che si dice che in caso contrario come intenda difendere la propria onorabilità, essendo a conoscenza, non ha motivo per difendere la propria onorabilità. "Chi sia la persona fisica che ha commissionato l'affissione": allora, questo si desume direttamente dal manifesto, perché c'è un nome e un cognome che è la prima parte, Claudio Catagini, il candidato sindaco è un'altra cosa. "Se la Polizia Locale del Consorzio dei Castelli abbia contestato o intenda contestare alcuna sanzione per le palesi violazioni al Regolamento Comunale": io ritengo che le palesi violazioni sono assolutamente insussistenti e quindi che la domanda sia fuori posto. "Se intenda verificare il corretto operato della ditta concessionaria del servizio delle pubbliche affissioni rispetto alle norme stabilite dal Regolamento per la disciplina della pubblicità e piano generale degli impianti": e qui, non possiamo che dire che è applicata, giustamente, la riduzione del 50%, come era scritto nell'articolo 20 del Decreto Legislativo. Quindi, questa è la quietanza di pagamento per i diritti che sono dovuti ai sensi delle norme vigenti in questa fattoria degli animali. Grazie.

Sindaco

Prego, Consigliere Stocchiero, per la replica.

Consigliere Stocchiero

Sì, evidentemente, il Vicesindaco ama fare di queste risposte, in realtà la questione dell'informazione ad Altavilla è grave, a mio avviso. Ed è grave immaginare che nei posti pubblici, possa essere messo qualsiasi tipo di manifesto senza che chiamando la concessionaria si possa avere in realtà il nome del committente, perché così è stato evidentemente e su questo non c'è discussione. Nel senso che non c'era l'autorizzazione del committente della concessionaria. Questo perché qualsiasi manifesto che possa essere messo fuori, in esterno, ha invece necessità di potere avere il nome del committente. E non mi sembra che la risposta sia stata convincente, tanto più che quello che noi chiedevamo era di capire se invece questo tipo di affissione rientrava dentro all'articolo 41, cioè di un'affissione temporanea in deroga. Era quello che noi chiedevamo. Se invece, in questi luoghi si può mettere, chiunque può mettere i manifesti, ne prendiamo atto. Evidentemente, invitiamo chi mette i manifesti a non dare giudizi sull'operato di altre liste, che evidentemente se scelgono di votare in una certa maniera avranno le loro ragioni e non possono essere scritte invece in altre maniere, come invece è stato fatto nel manifesto. Perché in realtà la questione sulla quale si parlava era la questione del Piano Casa e così com'è scritta nei manifesti, pareva che il nostro voto fosse dato dalla pigrizia di informarsi, così com'era scritto, piuttosto invece che sulla questione del metodo che avevamo ribadito ma anche sulla questione proprio del contenuto della delibera per la quale eravamo contrari e siamo contrari tutt'ora e per la quale immaginiamo che saranno i dati a parlare, nel senso che fra un anno si potrà valutare chi realmente avrà avuto agevolazioni da questo tipo di delibera, se le famiglie, come è stato detto in maniera un po' demagogica, o se invece sotto c'era qualche altro interesse. Grazie.

Sindaco:

Complimenti e grazie per gli interessi!!!

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.19798 del 29/01/2010

OGGETTO:INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUCA FABRIS E LUIGI STOCCHIERO INERENTE L'AFFISSIONE NEGLI SPAZI PUBBLICI DI LOCANDINE PER CONTO DELLA LISTA CIVICA "ALTAVILLA RINASCe".



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 03/02/2010

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CATAGINI CLAUDIO

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio.

Altavilla Vicentina, li 22-02-2010

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è stata pubblicata all'albo pretorio dal __22-02-2010__ al _____
- è stata letta ed approvata con deliberazione consiliare n. __0__ del __ __ modifiche
- è divenuta esecutiva il

Altavilla Vicentina, li

p. Il Segretario Generale
f.to

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Altavilla Vicentina, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO